



COMUNE DI PIETRACAMELA

Provincia di Teramo
AREA TERRITORIO E AMBIENTE



Prot. n. **4687** del **26/10/2022**

AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA CREAZIONE DI UNA COMUNITÀ ENERGETICA NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI PIETRACAMELA

*Ai cittadini e agli operatori economici
di PIETRACAMELA*

Si rende noto che:

con deliberazione di Giunta Comunale n. 63 del 26/10/2022, l'Amministrazione Comunale ha stabilito di intraprendere un percorso volto alla costituzione di una comunità energetica, come definita dall'art. 42**bis** del decreto - legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito in legge 28 febbraio 2020, n. 8, e dalle successive previsioni regolamentari attuative;

che lo scrivente ente incontrerà tutti gli interessati in data 02/11/2022, alle ore 17:00 presso la sede comunale;

Premesso che:

- Le comunità energetiche rappresentano lo strumento che consente di realizzare e accelerare la transizione verso modelli di produzione e consumo più sostenibili che è ormai in atto a seguito della più recente normativa sovranazionale e nazionale;
- La transizione verso modelli di consumo basati su principi di sostenibilità, tutela e rispetto per le generazioni future, è ormai una sfida imprescindibile del mondo contemporaneo e presuppone l'impegno di tutti, enti pubblici, operatori economici e cittadini, nell'orientare le proprie scelte e azioni verso l'autonomia energetica, al fine di far emergere le potenzialità territoriali e sviluppare conseguenti azioni di supporto finanziario.
- L'obiettivo principale di una comunità energetica è generare benefici economici, ambientali e sociali per i propri membri e il territorio interessato, attraverso la riduzione dei consumi energetici e l'aumento della produzione di energia rinnovabile, con ricadute sociali e ambientali che comprendono la crescita competitiva e l'attrattività del territorio, l'occupazione ed il contrasto alla povertà energetica.
- Mediante la creazione di una comunità energetica è infatti possibile produrre, immagazzinare, consumare, scambiare e condividere l'energia elettrica prodotta dagli impianti a fonte rinnovabile presenti sul territorio, auto-consumando *in situ* l'energia generata e accumulata, con notevoli risparmi in termini di costi per la fornitura di energia elettrica e per le altre voci di spesa di norma presenti in bolletta.

Considerato che:

- La Direttiva UE 2018/2001, volta a promuovere l'uso di energia da fonti rinnovabili, ha introdotto la definizione di Comunità Energetica Rinnovabile (CER) come entità giuridica, la quale prevede:
 - la partecipazione aperta e volontaria, da parte dei soggetti pubblici o privati localizzati in prossimità dell'impianto di produzione (di proprietà della CER stessa);
 - l'aggregazione di persone fisiche, enti territoriali locali e PMI in qualsiasi forma purché non animate dal profitto come prima finalità, bensì da obiettivi di miglioramento ambientale, sociale ed economico per i membri della CER e per il territorio su cui questa insiste;
- l'art. 42 *bis* del decreto - legge 30 dicembre 2019, n. 162 - cd. decreto " Milleproroghe", convertito in legge 28 febbraio 2020, n.8 - ha provveduto ad una prima parziale attuazione della Direttiva UE 2018/

2001, introducendo nel nostro ordinamento le figure dell'autoconsumo collettivo e delle comunità energetiche;

- in base a quanto previsto dall'articolo 42bis del Decreto Milleproroghe, "Innovazione in materia di Autoconsumo da fonti rinnovabili", e dal decreto legislativo n. 199/2021:
 - Gli impianti rinnovabili devono avere potenza non superiore a 1 MW e devono essere entrati in esercizio successivamente alla data di entrata in vigore del Dlgs 199/2021; i soggetti, partecipanti, condividono l'energia prodotta utilizzando la rete di distribuzione esistente;
 - L'energia condivisa è pari al valore minimo, in ciascun periodo orario, tra l'energia elettrica prodotta e immessa in rete dagli impianti a fonti rinnovabili e l'energia elettrica prelevata dall'insieme dei clienti finali associati;
 - L'energia è condivisa per l'autoconsumo istantaneo, che può avvenire anche attraverso sistemi di accumulo;
 - Nel caso di comunità energetiche rinnovabili i punti di prelievo dei consumatori e i punti di immissione degli impianti sono ubicati su reti elettriche di bassa tensione sottese, alla data di creazione dell'associazione, alla medesima cabina primaria;
 - Nel caso di autoconsumatori di energia rinnovabile che agiscono collettivamente, gli stessi devono trovarsi nello stesso edificio o condominio.
- Con il decreto legislativo 8 novembre 2021, n.199 ("RED II"), in vigore dal 15 dicembre, è stata data piena attuazione alla direttiva 2018/2001/UE.
- È stata infatti introdotta nel nostro ordinamento la possibilità di realizzare impianti con potenza fino a 1MW ed è stata superata la limitazione di afferire alla medesima cabina secondaria di trasformazione, ampliando la connessione dei membri alla stessa cabina primaria.
- I soggetti che possono entrare a far parte delle CER sono quelli individuati nell'art. 31, comma 1, lettera b, del decreto legislativo 8 novembre 2021 n.199 ("RED II").

In tale rinnovato quadro normativo, il Comune di PIETRACAMELA intende rendersi protagonista del processo di transizione energetica nel proprio territorio, contribuendo alla costruzione di un nuovo modello di organizzazione sociale basato su produzione e consumo di energia proveniente da fonti rinnovabili;

A tal fine, intende avanzare la propria candidatura nell'ambito *del Fondo complementare al PNRR per le aree del sisma 2009 e 2016, Macro-Misura A "Città e paesi sicuri, sostenibili e connessi" – Sub-misura A2.3 e A2.4.*

Per quanto sopra, con il presente avviso pubblico si invitano cittadini ed operatori economici aventi rispettivamente residenza e sede in PIETRACAMELA, a manifestare il proprio interesse a partecipare alla costituzione della prima comunità energetica nel territorio del Comune di PIETRACAMELA.

In particolare, i cittadini e le imprese (queste ultime in via preferenziale in ragione del superiore fabbisogno energetico) presenti sul territorio di riferimento, potranno esplicitare la propria volontà ad assumere il ruolo di:

- a) PRODUCER (PRODUTTORE DI ENERGIA): è necessaria la titolarità di un impianto di produzione di energia che rispecchi i requisiti dettati dall'art. 42 bis del D.L. 30 dicembre 2019, n. 162 (ovvero sia alimentato da fonti rinnovabili, abbia una potenza complessiva non superiore a 200 kW, sia entrato in esercizio dopo la data del 01/03/2020);
- b) CONSUMER (CONSUMATORE DI ENERGIA): in questo caso, è sufficiente la titolarità di un punto di prelievo di energia (POD) sotteso al territorio interessato che sarà messo a disposizione del Comune di Pietracamela;
- c) PRODUCER (PRODUTTORE E CONSUMATORE): vale a dire altro soggetto pubblico o privato, disposto a concedere nella disponibilità del Comune di Pietracamela per un periodo minimo non inferiore a 10 anni, della superficie apicale di edifici o terreni per l'installazione di pannelli fotovoltaici per la produzione di energia. La concessione dovrà essere formalizzata attraverso la concessione di un diritto reale di godimento (comodato d'uso, diritto di superficie...), a fronte del quale l'operatore potrà beneficiare di parte del controvalore dell'energia prodotta sino a concorrenza del valore annuo del diritto ceduto, oltre

eventualmente ad una maggiorazione incentivante nella misura che verrà determinata al momento della costituzione della CER, riconosciuta a fronte dell'interesse pubblico dell'intervento.

Per maggiori informazioni è possibile contattare l'Ufficio Tecnico Comunale, in particolare il funzionario preposto, Ing. Magiste Trosini, recandosi in Comune di Pietracamela, chiamando il numero 0861.955112 in orari d'ufficio o inoltrando apposita e-mail all'indirizzo territorio@comune.pietracamela.te.it indicando in oggetto la seguente dicitura "COMUNITA ENERGEICA".

Presentazione della manifestazione d'interesse

Le manifestazioni di interesse dovranno pervenire inderogabilmente entro le ore 18:00 del 07/11/2022 e dovranno essere redatte in conformità al modello di cui all'*Allegato 1*, sottoscritte dal proponente e trasmesse attraverso una delle seguenti modalità:

- via PEC al seguente indirizzo di posta elettronica: postacert@pec.comune.pietracamela.te.it;
- a mano, in formato cartaceo, presso l'ufficio protocollo del Comune di Pietracamela sito in Via XXV Luglio, 18 - tutti i giorni feriali, dalle ore 9:30 alle ore 13:30.

Alla manifestazione d'interesse dovranno essere ALLEGATI:

- Documento d'identità del dichiarante (può essere omesso nel caso in cui la richiesta venga sottoscritta digitalmente);
- Consumi energetici riferiti agli anni compresi dal 2017 al 2021, finalizzati ad una puntuale e corretta valutazione della candidatura (copia delle bollette delle forniture dell'energia elettrica o quadri riassuntivi dei consumi annuali).

Al fine di coniugare la duplice esigenza di:

- Massimizzare il punteggio conseguibile dal progetto che si intende presentare a valere sull'avviso del Fondo complementare al PNRR per le aree del sisma 2009 e 2016, Macro-Misura A "Città e paesi sicuri, sostenibili e connessi" – Sub-misura A2.3 e A2.4;
- Semplificare il processo amministrativo connesso alla presentazione della candidatura.

Lo scrivente Comune di Pietracamela si riserva di definire in piena discrezionalità il sistema dei soggetti privati da coinvolgere in fase di presentazione della candidatura, sulla base delle superfici offerte e dei consumi condivisi certificabili, con priorità per i soggetti con maggiori consumi. Nessuna istanza, valutazione o ricorso potranno essere proposti dai candidati nel merito delle scelte operate dall'Amministrazione.

Tutti i soggetti pubblici o privati interessati a costituire C.E.R. possono fare domanda inviando agli indirizzi indicati il modello di manifestazione di interesse, debitamente compilato, che è possibile scaricare tramite il seguente link: <https://www.comune.pietracamela.te.it/>